Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-89 R - Storia dell'arte
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte e beni culturali *modifica di: Storia dell'arte e beni culturali (1417772)*
Nome del corso in inglese	History of Art and Cultural Heritage
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y48
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disum.unict.it/corsi/lm-89
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-89 R Storia dell'arte

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nel campo del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistici, letti e interpretati nello sviluppo diacronico, con preparazione interdisciplinare.Le laureate e i laureati della classe dovranno: - possedere sia conoscenze sia competenze avanzate sotto il profilo storico finalizzate alla ricerca e all'esegesi critica degli sviluppi nel tempo delle arti visive (architettura, scultura, pittura, grafica, fotografia o arti applicate) in diverse aree geografiche, dal mondo medievale al mondo contemporaneo;
- possedere sia conoscenze sia competenze avanzate relative alla tutela, valorizzazione, gestione, legislazione, amministrazione dei beni storico-artistici, con attenzione anche alle fasi sia di conservazione sia di esposizione museografica del patrimonio culturale;
- conoscere compiutamente i lessici delle discipline che il corso di studio prevede;
- essere in grado di utilizzare con sicurezza i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite degli sviluppi storico-artistici dal mondo medievale al mondo contemporaneo e, in relazione agli obiettivi specifici del corso di studio, di conoscenze in almeno due dei seguenti ambiti:- rapporti fra la produzione dei beni artistici e la tradizione antica, classica e orientale, la cornice architettonica e paesaggistica;
- metodologie di documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio;
- restauro, critica, tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale, anche sul piano giuridico, economico e gestionale;
- connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico, letterario e culturale.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe dovranno possedere: - elevate capacità sia di espressione sia di comunicazione, orali e scritte
- elevate capacità di critica, di logica e interpretazione;
- articolate capacità di dialogare efficacemente con esperti, anche di settori diversi, operando sinergicamente in gruppi di lavoro e analizzando problemi, necessità e possibili soluzioni negli ambiti del corso di studio;
- capacità di aggiornare costantemente sia le proprie conoscenze sia le proprie competenze.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni (ad esempio Ministeri e Regioni) o enti pubblici e privati (ad esempio, musei, gallerie, archivi, aziende, fondazioni, cooperative, associazioni) nei settori della tutela, della fruizione, della valorizzazione del patrimonio culturale, nonché attività di consulenza specialistica e di libera professione.Saranno in grado di svolgere attività nel campo dell'insegnamento e dell'educazione alla conoscenza, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. Potranno esercitare funzioni di responsabilità nell'editoria specialistica, nella divulgazione o nella comunicazione in campo culturale, nell'elaborazione digitale o nel mercato dei beni storico-artistici, della realizzazione o della gestione di eventi e mostre.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Per l'ammissione si richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali nelle discipline di base, propedeutiche a quelle caratterizzanti della classe.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su temi storico-artistici, frutto di una ricerca che dimostri autonomia, maturità, conoscenze degli argomenti e delle metodologie proprie della classe, nonché la capacità di sviluppare un articolato pensiero di natura critica con tratti di originalità.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe potranno prevedere attività pratiche dedicate alle metodologie della documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio, nonché all'uso dei principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini, per la gestione
informatica dei dati, per la comunicazione negli ambiti specifici e per la corretta fruizione dei repertori relativi al patrimonio culturale, in particolare ai beni storico-artistici.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe potranno prevedere tirocini, sia in Italia sia in ambito internazionale, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, società, aziende, cooperative, fondazioni o servizi, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale, finalizzati all'approfondimento di argomenti oggetto del corso di studio e all'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti nei vari campi dei beni storico-artistici.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione è motivata ed è strutturata secondo quanto previsto dal DM 270/04.
Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.
La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.
Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.
Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 18.10.2013 è stata effettuata una presentazione del Cds cui ha anche partecipato l'Assessore Regionale ai BB.CC., rivolta principalmente agli studenti delle lauree triennali e ai neo-iscritti, ma a cui hanno partecipato anche in gran numero tutti gli studenti del corso; in essa, oltre alla struttura e agli obiettivi del CdS, sono stati discussi i problemi dell'inserimento nel mondo del lavoro, sollecitando l'Assessorato ad una maggiore attenzione verso le competenze acquisite in questo corso nelle procedure di assunzione negli organi di tutela regionali.
Il 9.12.2013 si poi è tenuto un primo incontro per la presentazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche per il triennio 2014-2019, alla presenza di una significativa rappresentanza dei Licei di Catania e del Catanese, delle Imprese, dei Sindacati e delle Amministrazioni Locali. In particolare erano stati invitati i Dirigenti Scolastici di Licei Classici, Scientifici e di Scienze Umane di Catania e della Provincia di Catania, i Rappresentanti di CISL, UIL-RUA, Confsal Federazione Snals Università e FLC-CGIL, i Responsabili di Confindustria, l'Assessore ai Saperi ed alla Bellezza Condivisa e l'Assessore a Scuola Università e Ricerca del Comune di Catania.
Il rinnovamento dei contenuti culturali e della struttura disciplinare dei Corsi di Studi attivati dal Dipartimento comporta l'individuazione di nuovi risultati di apprendimento; in questa ricerca si è ritenuta imprescindibile la necessità di concordare con le forze sociali presenti sul territorio le competenze auspicate per i laureati e le funzioni che ad essi si offrono.
In questa prospettiva sono state illustrate dal Direttore del Dipartimento le linee programmatiche che hanno guidato la nuova strutturazione di Corsi di Laurea già attivi, ma ora arricchiti e resi più flessibili, grazie, in particolare, all'istituzione, nelle lauree magistrali, di curricula diversificati per disegno disciplinare ed interessi culturali e specifici nel perseguire sbocchi professionali differenziati.
Una approfondita discussione ha analiticamente toccato tutti i punti nodali dell'offerta formativa, con particolare attenzione per l'esame delle figure professionali da costruire. I Rappresentanti delle Parti sociali e della Scuola intervenuti hanno unanimemente manifestato un apprezzamento positivo per le linee generali che hanno guidato la configurazione dei corsi di laurea e dei loro obbiettivi formativi e si sono dichiarati pienamente soddisfatti delle finalità e dei contenuti culturali indicati in quei progetti e delle modalità di erogazione della didattica ai fini del raggiungimento di quegli obiettivi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte e Beni Culturali LM 89 si propone come obiettivo la formazione di studiosi e di funzionari nel campo della ricerca storico-artistica, teorica e sul campo, e della conservazione dei monumenti e dei manufatti dall'età medievale all'età contemporanea, approfondendo le competenze metodologiche e contenutistiche già acquisite con la laurea in Lettere o in Beni Culturali. Lo scopo è la formazione di una adeguata capacità di lettura di singoli segmenti del sapere storico-artistico, sia nell'ambito dell'analisi formale che della raccolta documentaria, relativi al Medioevo, all'età moderna e all'età contemporanea, tali da consentire la prosecuzione nel campo della ricerca e del mondo del lavoro. Il corso vuole inoltre sviluppare ulteriormente la percezione del manufatto storico-artistico come parte integrante di un più vasto panorama culturale . Intende altresì sottolineare l'importanza della valorizzazione e fruizione attraverso una sicura padronanza degli strumenti linguistici e progettuali. Il laureato dovrà inoltre essere in grado di muoversi agevolmente e competitivamente nel nuovo panorama sia nazionale sia internazionale, e di accedere alle opportunità fornite dalla cooperazione internazionale.
Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, il corso prevede pertanto una adeguata conoscenza degli sviluppi storici dalla medioevo all'età moderna, ma anche dei modelli costituiti in ambito figurativo dal mondo classico.
Il percorso formativo è finalizzato al raggiungimento delle conoscenze metodologiche e teoriche delle discipline storico artistiche, controllate costantemente sulla doppia vocazione, filologica e storica, della disciplina e inverate nei contesti storici e culturali nonché, attraverso tirocini e seminari, sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico.
La stratificazione storico culturale della regione favorisce inoltre opportunità di verifiche sul campo per tutti i settori della ricerca storico artistica, dal Medioevo alle età moderna e contemporanea.
L'itinerario formativo prevede infine esperienze didattiche in collaborazione con musei, biblioteche, archivi, fondazioni e associazioni culturali impegnate in attività di promozione del patrimonio artistico e culturale.
Il percorso formativo consentirà altresì la prosecuzione nelle scuole di specializzazione in storia dell'arte, nei dottorati e nei master di II livello.
Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:
- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati;
- visite didattiche.

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 89 (100) in base al DM1059/13.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nella prospettiva che ha guidato la progettazione del percorso formativo si è valutato fin da subito di fondamentale importanza inserire, tra le attività affini e integrative: settori che consentano di accentuare l'interrelazione fra le espressioni artistiche (in riferimento, ad esempio, all'ambito storico-musicologico); settori che possano contribuire ad approfondire il profilo professionale, rivalutando la centralità del territorio e del patrimonio artistico-culturale in età bizantina e affinando la capacità interpretativa delle fonti; settori, infine, che permettano di ampliare le competenze nel campo dell'archiviazione, gestione e conservazione di codici, testi e immagini.
In seconda istanza, si è ritenuto opportuno procedere adesso all'inserimento tra le discipline affini anche di settori storico artistici (dall'età medievale all'età contemporanea) e metodologici (museologici, critico-artistici e del restauro), già presenti tra le attività caratterizzanti, che permettano agli studenti di ampliare, arricchire e variare la propria formazione, al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi formativi previsti per il corso e, più in generale, per la classe LM89, che prevedono il possesso di avanzate competenze, sia di carattere storico che metodologico, nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti, unitamente alla conoscenza approfondita delle problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione del patrimonio artistico. Il tutto al fine di orientare sempre più l'indirizzo del corso verso gli sbocchi professionali da esso previsti, permettendo ai laureati LM89 di acquisire e quindi possedere pienamente, in uscita, quelle competenze specifiche (analizzare con metodo filologico, riconoscere, interpretare ed inquadrare singoli aspetti della produzione artistica nel contesto storico e culturale; svolgere ricerche documentarie, bibliografiche ed iconografiche; individuare le coordinate stilistiche di un'opera d'arte e leggerla criticamente) necessarie per l'avvio alle professioni di curatori e conservatori museali, esperti d'arte, ricercatori e tecnici laureati, nonché alla carriera dell'insegnamento nella scuola secondaria.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'arte e beni culturali possiedono:
- conoscenza specialistica nei settori della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea e della storia dal mondo medievale a quello contemporaneo;
- capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica della documentazione d'archivio;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia dell'arte, dell'architettura, della archivistica, della paleografia, della musicologia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della ricerca storico-artistica sia teorica sia sul territorio.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.
Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali sono capaci di:

- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, fonti di archivio e manufatti artistici;
- utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storico-artistici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca in ambito storico-artistico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:
- autonomia di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
- autonomia di giudizio per individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- autonomia di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- autonomia di utilizzare, elaborare e sintetizzare dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- autonomia di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- autonomia di giudizio per formulare modelli in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono:
- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettarne soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'Arte e Beni Culturali possiedono :
- capacità di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti acquisiti;
- capacità di apprendimento per proseguire gli studi nei vari settori della storia dell'arte con un alto grado di autonomia e sviluppare una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
- capacità di apprendimento per aggiornarsi costantemente in merito agli strumenti didattici disponibili;
- capacità di apprendimento per procedere all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- capacità di apprendimento per assumersi responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte e Beni Culturali è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:
48 CFU complessivi nei ssd L-ART/01 Storia dell'arte medievale e L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/08 Archivistica; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle Religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale accertando quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei fatti artistici. Sarà verificata, inoltre, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione. Per gli studenti in possesso di un diploma rilasciato da un'Accademia di Belle Arti verrà valutata dal Consiglio del CdS l'eventuale equipollenza del percorso formativo pregresso con i requisiti curriculari necessari per l'ammissione.

Nel Regolamento del CdS saranno opportunamente definite le modalità della verifica.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della Laurea magistrale Storia dell'Arte e Beni Culturali si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella stesura e discussione di una dissertazione secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
storico dell'arte
funzione in un contesto di lavoro: - curatela di mostre ed eventi culturali relativi all'arte; - catalogazione ed ordinamento di raccolte museali; - organizzazione e gestione di percorsi didattici territoriali o museali; - direzione scientifica di interventi di restauro. La laurea in storia dell'arte costituisce inoltre requisito indispensabile per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di ambito storico-artistico.
competenze associate alla funzione: - analizzare con metodo filologico, riconoscere, interpretare ed inquadrare singoli aspetti della produzione artistica nel contesto storico e culturale; - svolgere ricerche documentarie, bibliografiche ed iconografiche, in repertori cartacei ed informatici,per produrre testi originali ai fini della ricerca, della divulgazione o della didattica; - individuare le coordinate stilistiche di un'opera d'arte e leggerla criticamente per la redazione di inventariazioni e schede di catalogo.
sbocchi occupazionali: ricercatore, funzionario conservatore dei beni culturali, dirigente di museo, critico d'arte, redattore in ambiti editoriali specializzati. I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) • Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	39	-
Discipline architettoniche e archeologiche	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica	12	12	-
Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	-
Discipline letterarie e storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 63

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	**12**

Totale Attività Affini	12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	117 - 123

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024